

Rep. n° 410/2013

Prot. n° 53886 - 30/7/2013 el. III/4



PROTOCOLLO D'INTESA
per
**TECNOLOGIE AVANZATE PER LA SICUREZZA STRADALE:
IL SIMULATORE DI GUIDA SICURA**

TRA

Regione Toscana

Università degli studi di Firenze
Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI Toscana)
Unione delle Province d'Italia (UPI)
Automobile Club Firenze (ACI)
Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF)



il giorno 2 del mese di Luglio dell'anno 2013, alle ore 11, presso la sede dell'Università di Firenze,
Dipartimento di Ingegneria, Via Santa Marta 2

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

- **Regione Toscana**, rappresentata per la stipula del presente protocollo, da Assessore Vincenzo Ceccarelli, giusta deliberazione di Giunta Regionale n.505 del 25 giugno 2013,
- **Università degli studi di Firenze**, rappresentata per la stipula del presente protocollo, dal Rettore Universitario Alberto Tesi,
- **Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI TOSCANA)** rappresentata per la stipula del presente protocollo, dal Segretario Generale Alessandro Pesci,
- **Unione delle Province d'Italia (UPI)** rappresentata per la stipula del presente protocollo, dall'Assessore della Provincia di Firenze Marco Gamannossi,
- **Automobile Club Firenze (ACI)** rappresentata per la stipula del presente protocollo, dal Vicepresidente ACI Firenze Prof. Massimo Ruffilli,
- **Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF)** rappresentata per la stipula del presente protocollo, dal Presidente Francesco Ciriaci

PREMESSO CHE

il Libro Bianco - La politica europea dei trasporti: il momento delle scelte [COM/2001/0370 def.], prevede l'obiettivo ambizioso di riduzione del numero dei morti per incidenti stradali e del loro dimezzamento tra il 2000 e il 2010;

la Comunicazione della Commissione - Programma di azione europeo per la sicurezza stradale – auspica di dimezzare il numero di vittime della strada nell'Unione europea entro il 2010 [COM/2003/011 def.];



la Comunicazione della Commissione del 20 luglio 2010 al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni – «Verso uno spazio europeo della sicurezza stradale: orientamenti 2011-2020 per la sicurezza stradale» [COM/2010/0389 def.] contiene le nuove strategie e previsioni;

il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (art. 32 Legge 17 maggio 1999 n. 144) approvato dal C.I.P.E. con delibera n. 100 del 29.11.2002 è finalizzato alla riduzione del danno sociale determinato dagli incidenti stradali, parametro direttamente correlato al numero dei morti e feriti derivanti dagli incidenti stradali, al fine di concorrere agli obiettivi europei, nazionali e regionali prefissati dai relativi atti di programmazione in materia di sicurezza stradale;

il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015 prevede di sviluppare azioni per la mobilità sostenibile proseguendo gli interventi per la sicurezza stradale e le azioni per la sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti dei cittadini;

la L.R. n. 55/2011 ad oggetto “Istituzione del Piano regionale integrato delle infrastrutture e della Mobilità (PRIIM). Modifiche alla L.R. n. 88/1998 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla L.R. n. 42/1998 in materia di trasporto pubblico locale, alla L.R. n. 19/2011 in materia di sicurezza stradale” ed in particolare il comma 4 dell’art. 18, stabilisce che “fino all’approvazione del PRIIM, mantiene efficacia il Piano Regionale della Mobilità e della Logistica (PRML) approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 63/2004”;

il suddetto Piano Regionale della Mobilità e della Logistica contiene, all’allegato 9, un’attenta disamina della situazione di sicurezza stradale sul territorio regionale toscano, evidenziando i fattori critici che devono essere rimossi per migliorare la sicurezza stradale ponendo l’obiettivo della riduzione del numero degli incidenti stradali e delle vittime del 25% al 2009 e del 50% al 2015;

il nuovo Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), in corso di definitiva elaborazione e la cui informativa preliminare è stata adottata dalla Giunta Regionale con decisione n. 1 del 21.11.2011 e discussa dal Consiglio Regionale in data 7 dicembre 2011, prevede interventi per aumentare e garantire maggiori livelli di sicurezza stradale;

la Regione Toscana ha promosso inoltre azioni sul territorio regionale, in attuazione del Piano nazionale della Sicurezza Stradale e del PRML, per il miglioramento della sicurezza stradale e la riduzione del fenomeno dell’incidentalità stradale utilizzando risorse nazionali e regionali;

la Regione Toscana ha poi nel 2008 sottoscritto “The European Road Safety Charter” che è un invito della Commissione europea a prendere azioni concrete, valutare i risultati e accrescere ulteriormente la consapevolezza circa la necessità di ridurre le vittime di incidenti stradali;

la Regione Toscana è tuttora impegnata a promuovere azioni tese alla messa in sicurezza delle infrastrutture stradali attraverso bandi rivolti a Province e Comuni della Toscana per interventi sulla viabilità regionale, provinciale, comunale o urbana;

nell’ambito del POR CreO 2007-2013, Bando unico linea 1.1 a “Progetti di ricerca congiunti tra gruppi di imprese e organismi di ricerca in materia di ambiente, trasporti, logistica e infomobilità”, la Regione Toscana ha finanziato il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato TESEO finalizzato alla gestione avanzata delle infrastrutture di trasporto, con particolare riguardo alle gallerie. L’obiettivo prevedeva la realizzazione di un sistema innovativo di



gestione integrata del traffico, dell'efficienza tecnica ed energetica, della manutenzione e della sicurezza per le gallerie stradali;

il progetto di ricerca è stato sviluppato dell'Università di Firenze – Dipartimento di meccanica e ingegneria industriale e Dipartimento di ingegneria civile e ambientale in collaborazione con Autostrade per l'Italia e Project srl;

nel corso del progetto l'Università di Firenze si è dotata di un simulatore di guida avanzato che consente sia la realizzazione di test attendibili sulla reazione degli utenti alla guida in qualsiasi situazione stradale e in qualsiasi condizione meteorologica, sia la verifica in termini di sicurezza stradale di progetti di nuove infrastrutture per la viabilità;

PREMESSO INOLTRE CHE

le Province toscane sono titolari di competenze relative alla viabilità provinciale e regionali sia in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria che di nuova progettazione anche in termini di sicurezza stradale;

i comuni toscani sono titolari di competenze relative alla rete stradale comunale sia in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria che di nuova progettazione anche in termini di sicurezza stradale nonché attraverso la polizia municipale di azioni sul territorio volte alla diffusione di pratiche relative alla guida sicura;

l'Anci Toscana è l'associazione senza scopo di lucro costituita dai comuni toscani che ne rappresenta le istanze sia a livello regionale che a livello centrale. Inoltre, tra le finalità previste dal suo Statuto, persegue l'organizzazione di convegni, seminari di studio, conferenze e occasioni formative per il tramite della propria Agenzia formativa, lo sviluppo di adeguate forme di relazione e d'informazione con gli Enti associati e con gli altri Enti locali, per realizzare il confronto delle esperienze delle Amministrazioni, la pubblicazione di studi e ricerche, relazioni, documentazioni e la loro diffusione fra gli Enti associati.

l'ACI di Firenze ha tra le proprie competenze e finalità istituzionali quelle di occuparsi della divulgazione della cultura della sicurezza e di realizzare percorsi formativi di educazione stradale;

la COOAF è una Cooperativa che opera nel campo della formazione ed educazione stradale, svolgendo tali attività in collaborazione con la Provincia di Firenze, le Polizie municipali e con le principali aziende di autotrasporto di persone e merci; la COOAF svolge corsi professionali finalizzati al conseguimento di attestati professionali quali: trasporto merci pericolose (ADR), Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), insegnanti ed istruttori di scuola guida e relativi corsi biennali di aggiornamento, corsi per il conseguimento di patenti professionali, corsi di recupero punti e corsi per disabili; la cooperativa è inoltre in possesso delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività sopradescritte e dei veicoli necessari (autobus, autocarro, autotreno, autovettura multiadattata per disabili, ciclomotori e motocicli) e destina particolare interesse verso la sicurezza e l'educazione stradale in senso lato, utilizzando anche docenti esterni quali, medico del lavoro, psicologo e legale specializzato in infortunistica stradale;

il simulatore di guida utilizzato per il progetto Teseo è stato collocato presso l'unità di ricerca LaSIS (Laboratorio per la Sicurezza e l'Infortunistica Stradale) del Dipartimento di Ingegneria Industriale

- alla verifica dei progetti dei tracciati e dei nodi infrastrutturali in termini di sicurezza stradale anche in condizioni meteorologiche avverse;
- alla realizzazione di interventi di miglioramento delle infrastrutture esistenti in termini di sicurezza attiva attraverso l'analisi della composizione del corpo stradale, della completezza e coerenza delle attrezzature stradali di cui vengono dotate e dell'ambiente in cui sono inserite;
- alla verifica della progettazione di interventi sulle infrastrutture viarie finanziati dalla Regione Toscana nell'ambito del programmi per la sicurezza stradale;
- alla simulazione di guida in ambiente virtuale, in differenti condizioni di traffico e su differenti tipi di percorso, con cambiamento delle condizioni di traffico in tempo reale;

Per la finalità di cui all'articolo 1, lettera b) tutti i soggetti sottoscrittori del presente protocollo ed, in particolare, l'Università di Firenze, si impegnano ad effettuare:

- analisi di incidentalità, cause e fattori di rischio; studi per la ricostruzione degli incidenti; studi di mobilità; sviluppo di modelli di simulazione numerica di reti di trasporto, sviluppo di simulazioni di prove d'urto, analisi di sicurezza di tracciati stradali, ecc..
- studi sui veicoli (sperimentazione di nuovi sistemi per la guida assistita e per la sicurezza attiva, provare prototipi di nuovi elementi del veicolo e verificare il feedback degli utenti, test su elementi di interfaccia telematica e servizio di informazioni: GPS, Radio, ecc).
- valutazione interfaccia uomo-macchina (prove sull'ergonomia delle apparecchiature di guida, sperimentare nuovi sistemi per la guida assistita, ecc.).
- studi sul Fattore Umano, finalizzati ad analizzare le scelte di guida operate dal guidatore in relazione a diverse condizioni infrastrutturali in termini di visibilità, conformazione del quadro visivo e successione logica delle situazioni di guida, con riferimento anche a situazioni di pericolo simulate;
- studi sul comportamento di guida del conducente in differenti condizioni: sonnolenza, ebbrezza, stress, etc.

Per la finalità di cui all'articolo 1, lettera c), ACI e COOAF, si impegnano ad organizzare:

- eventi dedicati alla diffusione della cultura della sicurezza stradale rivolti agli studenti degli istituti medi superiori;
- corsi di guida in ambiente virtuale rivolti agli autisti in servizio presso gli Enti locali;
- attività di verifica e controllo della segnaletica stradale compatibile con le capacità percettive dell'utenza;
- prove e lezioni su cronotachigrafo digitale e confronto dei dati su scatola nera;
- formazione di istruttori specializzati di guida sicura per prove tecniche in condizioni particolari;
- arricchimento dell'iter propedeutico al rilascio della prima licenza di conduttore per gli sportivi.



Art.3

Attuazione del protocollo d'intesa

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a definire successivi accordi o convenzioni per lo sviluppo delle azioni previste nel presente protocollo d'intesa, che richiedono l'azione sinergica dei soggetti stessi.

Firenze, 2 Luglio 2013

per la Regione Toscana
Assessore Vincenzo Ceccarelli

.....

per l'Università degli Studi di Firenze
Facoltà di Ingegneria
Alberto Tesi

.....

per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI TOSCANA)
Alessandro Pesci

.....

per l'Unione delle Province d'Italia (UPI)
Assessore Marco Gamannossi

.....

per Automobile Club Firenze (ACI)
Vicepresidente Massimo Ruffilli

.....

per Cooperativa Autoscuole Fiorentine (COOAF)
Francesco Ciriaci

.....